

## **CANDIDATURA PREMIO “COMUNI VIRTUOSI 2017” ORTO DIDATTICO DI SCANZOROSCIATE**

### **Ente Locale Promotore**

Nel 2010 il Comune di Scanzorosciate ha stipulato un accordo con l'Istituto Comprensivo di Scanzorosciate e l'Azienda Agricola M. Moioli di Scanzorosciate, al fine di realizzare un “Orto didattico” presso la sede della Scuola Secondaria di Primo Grado “F. Nullo, sita in Via degli Orti 37.

Tale progetto nasce dall'esigenza dell'Amministrazione di voler promuovere, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e la ditta concessionaria del Servizio Ristorazione Scolastica, un progetto di educazione e promozione delle corrette prassi alimentari.

L'Azienda Agricola Moioli si è resa disponibile alla progettazione, alla realizzazione, alla manutenzione dell'Orto Didattico, e si è impegnata nella promozione della riscoperta di una coscienza agricola con progetti orientati all'insegnamento delle tecniche di coltivazione e lavorazione del terreno, alla semina e raccolta di ortaggi e frutta, alla successiva trasformazione in prodotti alimentari.

### **CATEGORIA DELL'INIZIATIVA E FINALITÀ DELLA STESSA**

L'Orto Didattico rappresenta uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere i bambini con le radici del cibo e della vita.

Gli studenti, in un contesto che favorisce il loro benessere fisico e psicologico, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio.

Coltivare un orto in una scuola significa, pertanto, assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell'agricoltura contadina un ruolo centrale nella formazione di comunità sostenibili.

Le principali finalità del progetto sono:

- la riqualificazione dell'area di pertinenza della scuola secondaria di primo grado, che all'epoca era in disuso
- la promozione dell'osservazione del ciclo di vita di una pianta, dalla semina alla raccolta dei frutti
- l'esperienza pratico/ manuale delle operazioni di cura
- l'acquisizione della consapevolezza della provenienza del cibo
- l'acquisizione di corrette pratiche di nutrizione per tutelare la salute e migliorare la qualità della vita
- il rispetto dei tempi della natura

## SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Nella prima fase del progetto l'Azienda Agricola Moioli si è occupata di:

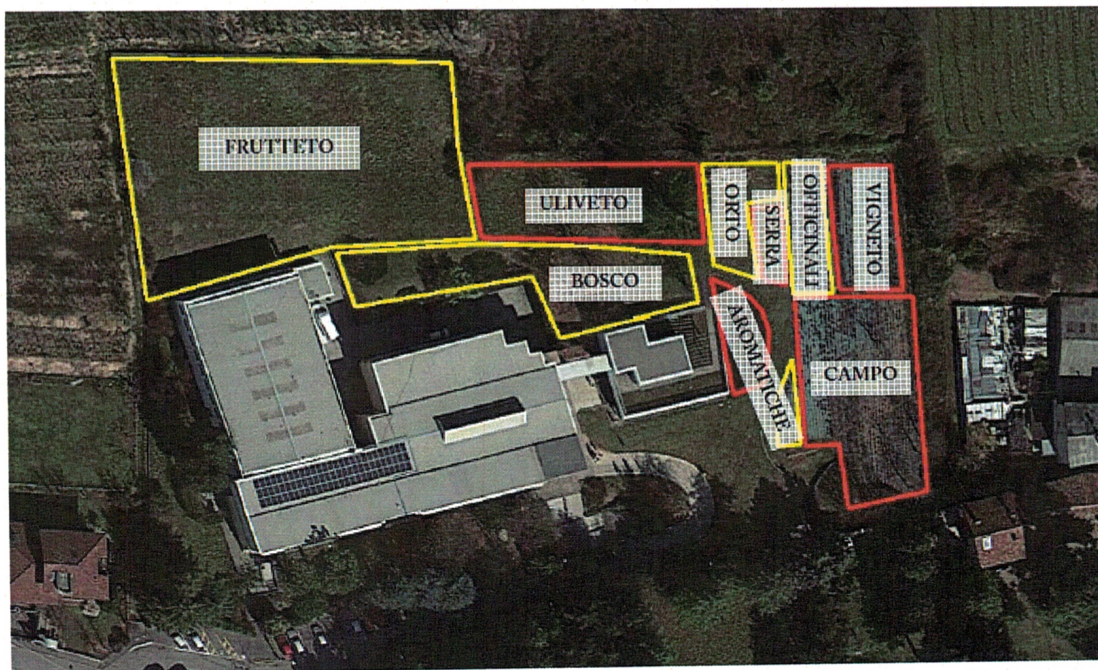
1. rimuovere le piante infestate da processionaria
2. progettare, organizzare e realizzare l'orto didattico
3. preparare il terreno con attrezzature proprie, seminare gli ortaggi e provvedere alla piantumazione
4. espletare le necessarie pratiche colturali (annaffiatura, diserbo, antiparassitario naturale, raccolta frutta e ortaggi)
5. dotarsi dell'attrezzatura idonea a seguire tutte le fasi del progetto
6. acquistare le sementi e le piante necessarie all'allestimento dell'area
7. predisporre l'impianto di irrigazione e il relativo contatore, assumendosi l'onere della relativa utenza

Nella seconda fase è iniziata la progettazione degli Uffici Comunali con L'Istituto Comprensivo e L'azienda Agricola Moioli per la:

1. definizione iniziative a carattere ambientale-educativo (es. giornata di "puliamo il mondo", progetto qualità alimentare, ecc.)
2. progettazione di percorsi didattici, comprensivi di osservazioni periodiche con gli alunni
3. organizzazione percorsi di educazione alimentare con la ditta incaricata del Servizio Ristorazione Scolastica
4. raccolta documentale delle attività svolte e divulgazione della documentazione prodotta.

L'Orto Didattico oggi occupa una superficie di circa 4800 mq, ed è suddiviso in più zone:

- un frutteto, costituito da circa 370 piante da frutto di vecchia varietà: susine, cachi, fichi, nespole germaniche, albicocche, pere pirola e mele cotogne;
- un uliveto composto da 10 piante di varietà leccino;
- un bosco di betulle e querce;
- un orto esterno con piante officinali di lavanda, rosmarino, salvia, menta;
- un vigneto di "Moscato di Scanzo" d.o.c.g.;
- un campo coltivato a mais spinato di Gandino;
- una serra (per la produzione invernale di ortaggi oltre per l'utilizzo come semenzaio) con diverse varietà di: pomodori, melanzane, peperoni, cipolle, aglio, patate, broccoli, verze, insalata, fagioli, cornetti, basilico, prezzemolo, lenticchie ecc..



L'Orto è un progetto complesso, inserito annualmente nel Piano di Diritto allo Studio ed è materia scolastica (vedi anche link [www.memoriaefuturodiexpo2015.it](http://www.memoriaefuturodiexpo2015.it)).

L'area è stata studiata in modo da garantire l'accessibilità e la fruibilità a tutti i bambini e ragazzi coinvolti nel progetto a partire dalle scuole dell'infanzia, alle primarie ed infine agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Nell'Orto si praticano metodologie ecocompatibili, non è previsto l'uso di pesticidi, antiparassitari, diserbanti o altri prodotti simili pericolosi per le persone e per le coltivazioni, si attua la pratica del compostaggio, gli scarti vegetali vengono messi in composte in modo da non creare rifiuti e abbattere i costi di gestione.

I ragazzi vanno periodicamente nell'Orto, supportati da insegnanti volontari e tecnici, partecipando in prima persona a tutte le fasi della lavorazione e coltivazione del terreno, dalla semina alla raccolta.

La frutta e la verdura raccolta, viene in parte utilizzata nelle mense scolastiche grazie alla collaborazione della ditta concessionaria del Servizio di ristorazione Scolastica, in parte nei laboratori del gusto organizzati da Slow Food, in parte consegnata ai ragazzi per mangiarla a casa.

L'Amministrazione sta lavorando per attivare un mercato agricolo biologico a KM0 sul territorio, dove poter vendere i prodotti dell'Orto.

Negli anni il Comune ha avviato una preziosa collaborazione con Slow Food Italia, l'Associazione ha realizzato i laboratori del gusto, che hanno coinvolto in orario scolastico gli alunni e in fascia serale un numero consistente di famiglie.

Grazie ad un percorso formativo, tenuto da tecnici di Slow Food, nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, L'Orto Didattico ha ottenuto la certificazione a livello Nazionale di "Orto in Condotta".

Questa preziosa risorsa è utilizzata a scopo didattico anche nel periodo estivo dai centri ricreativi estivi (c.r.e.) per lo svolgimento di giochi e laboratori





## TEMPI DI REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE

Il progetto “Orto Didattico” è iniziato a marzo 2011, i tempi di bonifica e preparazione del terreno per le prime semine sono stati circa sei mesi.

Nel corso degli anni l’Orto si è ampliato, è stato realizzato un impianto di irrigazione, e stata collocata una serra, è stata posizionata una casetta in legno per il ricovero degli attrezzi ed ancora oggi è in continua evoluzione.

## SOGGETTI COINVOLTI NELLA SUA REALIZZAZIONE RISULTATI CONSEGUITI

La fase di progettazione e gestione dell’Orto è gestita dall’Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Scanzorosciate, le scelte progettuali vengono annualmente condivise e definite con l’Istituto Comprensivo.

Complessivamente i soggetti coinvolti sono:

- le Scuole dell’Infanzia paritarie del territorio (con 4 scuole);
- l’Istituto Comprensivo di Scanzorosciate (con 3 scuole primarie e 1 secondaria);
- Slow Food Bergamo per i laboratori del gusto;
- Ditta concessionaria del Servizio ristorazione Scolastica, per l’utilizzo dei prodotti nelle mense;
- l’Azienda Agricola Moioli di Scanzorosciate che segue la parte delle uscite nell’orto;
- l’azienda Cibolab per l’esecuzione di trasformati;
- l’Azienda Agricola il Castelletto che segue la parte inerente il frantoio;
- il Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo e l’associazione strada del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi per la parte del vigneto a moscato di scanzo d.o.c.g.;

- gli oratori Parrocchiali di Scanzorosciate per i c.r.e. estivi;
- il Comune si avvale dell'assistenza di E.R.S.A.F. di Regione Lombardia per eventuali consulenze;
- una rete di cittadini volontari che durante l'anno aiutano i bambini e ragazzi a mantenere l'orto.

La realizzazione dell'Orto ha necessitato di un investimento iniziale a carico dell'Azienda Agricola Moioli di circa € 20.000,00, è stato vinto un Bando Regionale indetto da Ersaf lombardia di € 5.000,00 che sono stati investiti nell'acquisto di attrezzature, le manutenzioni e l'acquisto del materiale necessario alla gestione dell'Orto hanno un costo di circa € 1.000,00 annui.

I risultati di questo progetto sono riconoscibili a 3 diversi ambiti, in campo ambientale è stato possibile riqualificare un'area in disuso, recuperare e seminare varietà autoctone nel rispetto dei tempi della natura, nonché attivare la pratica del compostaggio.

In campo economico si sta lavorando per l'attivazione di un mercato a KM0 che preveda la vendita dei prodotti dell'orto.

In campo sociale gli studenti, attraverso le attività di cura dell'Orto, apprendono i principi di educazione ambientale ed alimentare, imparando a leggere le relazioni che legano i membri di una società al loro territorio.